

De Andre Fabrizio "Bocca Di Rosa"

Visit "[Bocca Di Rosa](#)" on MotoLyrics.com

La chiamavano bocca di rosa
Metteva l'amore, metteva l'amore.
La chiamavano bocca di rosa,
Metteva l'amore sopra ogni cosa.
Appena scesa alla stazione
Del paesino di Sant'Ilario
Tutti s'accorsero con uno sguardo
Che non si trattava di un missionario.
C'Ã¨ chi l'amore lo fa per noia,
Chi se lo sceglie per professione
Bocca di rosa nÃ© l'uno nÃ© l'altro
Lei lo faceva per passione.
La passione spesso conduce
A soddisfare alle proprie voglie
Senza indagare se il concupito
Ha il cuore libero oppure ha moglie.
E fu cosÃ¬ che da un giorno all'altro
Bocca di rosa si tirÃ² addosso
L'ira funesta delle cagnette
A cui aveva sottratto l'osso.
Ma le comari di un paesino
Non brillano certo in iniziativa
Le contromisure fino a quel punto
Si limitavano all'invettiva.
Si sa che la gente da' buoni consigli
Sentendosi come GesÃ¹ nel tempio
Si sa che la gente da' buoni consigli
Se non puÃ² piÃ¹ dare il cattivo esempio.
CosÃ¬ una vecchia mai stata moglie,
Senza mai figli, senza piÃ¹ voglie
Si prese la briga, di certo il gusto
Di dare a tutte il consiglio giusto.
E rivolgendosi alle cornute
Le apostrofÃ² con parole argute:
"il furto d'amore sarÃ¹ punito - disse -
Dall'ordine costituito".
Quelle andarono dal commissario
E dissero senza parafrasare:

"Quella schifosa ha giÃ troppi clienti
PiÃ¹ di un consorzio alimentare".
Ed arrivarono quattro gendarmi

Con i pennacchi con i pennacchi.
Ed arrivarono quattro gendarmi
Con i pennacchi e con le armi.
Ma il cuore tenero non Ã¨ una dote
Di cui son colmi i carabinieri
Ma quella volta a prendere il treno
L'accompagnarono mal volentieri.
Alla stazione c'erano tutti
Dal commissario al sagrestano
Alla stazione c'erano tutti
Con gli occhi rossi e il cappello in mano
A salutare chi per un poco
Senza pretese, senza pretese.
A salutare chi per un poco
PortÃ² l'amore nel paese.
C'era un cartello giallo
Con una scritta nera
Diceva: "Addio Bocca di rosa
Con te se ne parte la primavera".
Ma la notizia un po' originale
Non ha bisogno di alcun giornale
Come una freccia dall'alto scocca
Vola veloce di bocca in bocca.
Alla stazione successiva
Molta piÃ¹ gente di quando partiva
Chi manda un bacio chi getta un fiore
Chi si prenota per due ore.
Persino il parroco che non disprezza
Tra un miserere e un'estrema unzione
Il bene effimero della bellezza
La vuole accanto in processione.
Con la Vergine in prima fila
Lei Bocca di rosa poco lontano
Portano a spasso per il paese
L'amore sacro e l'amor profano!

Visit [De Andre Fabrizio](#) page on [MotoLyrics.com](#), to get more lyrics and videos.